



## Città di Lecce

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ XIV: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio**  
**CENTRO DI RESPONSABILITÀ XX: Ambiente, Igiene Urbana, Protezione Civile, Energia, Ufficio**  
**Unico dei rifiuti, Ufficio V.I.A., Randagismo, Canili.**

**Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 per lo stabilimento sito al viale Grecia della zona industriale di Lecce – richiedente Campania Trasporti S.r.l.**

*Istruttoria dell'ufficio Ambiente: Istruttore Tecnico: Geom. Luciano Mangia*

*Istruttoria del Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio Sportello SUAP: Coordinatore Tecnico Sportello SUAP: Geom. Riccardo Loiacono*

### **Premesso che:**

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
  - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
  - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
  - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
  - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- l'art. 19 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di

- titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- l'art. 5 della L. n. 447 del 26/10/1995, assegna alle Province le competenze delle funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico;
  - al paragrafo nr. 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, comma 3 e all'art. 7, comma 1 del regolamento;
  - l'art. 12 della L. R. n. 3 del 12/02/2002, stabilisce che *“Per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno, l'impresa deve presentare alla Provincia apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa”*;
  - con istanza trasmessa a mezzo pec in data 25/03/2016 ed acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 29/03/2016 al n. 43524 il sig. Donato PINTO nato a Bari (BA) il 10/12/1979 ed ivi residente alla via Francesco Pascazio n. 04 C.F. PNTDNT79T10A662K, in qualità di Responsabile Area della società Campania Trasporti S.r.l. con sede legale in Marcanise (CE) alla via Giovanni Agnelli civ. 02 e P.IVA 02202140618 chiedeva il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 per: scarichi di acque reflue di cui al Capo II del titolo V della sezione II della parte terza del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per l'immobile destinato a deposito e trasporto di merci in genere sito al viale Grecia nella zona industriale di Lecce.
  - con nota prot. n. 5116/2016 del 13.04.2016, il Responsabile del SUAP del Comune di Lecce, trasmetteva, alla Provincia di Lecce, al Consorzio ASI di Lecce, al Settore Ambiente di questa A.C., la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, presentata dal sig. Donato PINTO;
  - con nota prot. n. 25804 del 12.05.2016 il Settore Ambiente della Provincia di Lecce comunicava quanto segue: *“Con riferimento alla richiesta in oggetto, acclarata al protocollo di questa Provincia con n. 20238 del 14/04/2016, esaminata la documentazione prodotta e rilevato che trattasi di adeguamento del sistema di scarico delle acque meteoriche nella rete di fognatura bianca del Consorzio ASI, comunica quanto segue: - Il R.R. n. 26/13, all'art. 14, comma 3, individua il soggetto Gestore della pubblica fognatura quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche; - il DPR 59/13, non ha apportato modifiche per quanto concerne le Autorità competenti, già individuate dalla normativa nazionale e regionale, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dei titoli abilitativi di cui all'art.3 comma 1 del decreto sopraindicato. Nulla osta, pertanto, da parte di questo Servizio al rilascio dell'AUA, previa acquisizione da parte di codesto SUAP delle autorizzazioni di competenza dell'ASI.”*;
  - con nota prot. n. 2282 del 14.06.2016 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce, concedeva alla Società Campania Trasporti S.r.l., l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recante n. 27 am/l/s/2016;
  - nella suddetta autorizzazione si riportava altresì quanto segue: *“...omissis CONCEDE alla Ditta CAMPANIA TRASPORTI S.r.l. il diritto di immettere le acque meteoriche dei piazzali della propria azienda nella fognatura pluviale consortile, con il rispetto dei limiti di cui alla tab.3, 3A e 5 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99, nonché con il rispetto di tutte le norme emanate ed emanande dell'autorità competente. Il diritto di immettere tali acque viene concesso sulla base delle risultanze della documentazione esibita dalla società, che si assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese; detta documentazione deve intendersi parte integrante della presente autorizzazione. Il Consorzio, ex art. 49 comma 2" del D. Lgs. 152/99, avrà facoltà di eseguire o far eseguire da tecnici incaricati il controllo degli scarichi addebitando i costi dell'azienda, fermo restando l'obbligo per la stessa di inviare al Consorzio qualsiasi cambiamento che comporti variazione nell'immissione autorizzata (qualitativa e quantitativa), che importerà automaticamente la decadenza della presente autorizzazione allo scarico e l'obbligo da parte dell'impresa di presentare una nuova domanda di autorizzazione al Consorzio. La presente autorizzazione ha validità di 4 anni dalla data di rilascio e deve essere rinnovata un anno prima della scadenza presentando apposita domanda al Consorzio. Essa decade automaticamente alla scadenza ovvero per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato.”*

**Tanto premesso e visto:**

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000,
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;

- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- la delibera di G.M. n. 37/13 con cui è stata approvata la regolamentazione delle determinazioni dirigenziali;
- Il D.P.R. n. 59/2013 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e la nota della Prefettura di Lecce prot. n. 0023840 del 27/03/2015.

## IL DIRIGENTE

### Considerato che:

- con istanza trasmessa a mezzo pec in data 25/03/2016 ed acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 29/03/2016 al n. 43524 il sig. Donato PINTO nato a Bari (BA) il 10/12/1979 ed ivi residente alla via Francesco Pascazio n. 04 C.F. PNTDNT79T10A662K, in qualità di Responsabile Area della società Campania Trasporti S.r.l. con sede legale in Marcanise (CE) alla via Giovanni Agnelli civ. 02 e P.IVA 02202140618 chiedeva il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 per: scarichi di acque reflue di cui al Capo II del titolo V della sezione II della parte terza del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per l'immobile destinato a deposito e trasporto di merci in genere sito al viale Grecia nella zona industriale di Lecce.
- l'Amministratore Unico della società Campania Trasporti S.r.l. è il sig. Antonio COLUCCI nato a Napoli (NA) il 24/04/1961 ed ivi residente alla via Salvatore Ferrara civ. 04 C.F. CLCNTN61D24F839N;
- con nota prot. n. 5116/2016 del 13.04.2016, il Responsabile del SUAP del Comune di Lecce, trasmetteva, alla Provincia di Lecce, al Consorzio ASI di Lecce, al Settore Ambiente di questa A.C., la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, presentata dal sig. Donato PINTO;
- con nota prot. n. 25804 del 12.05.2016 il Settore Ambiente della Provincia di Lecce comunicava quanto segue: *"Con riferimento alla richiesta in oggetto, acclarata al protocollo di questa Provincia con n. 20238 del 14/04/2016, esaminata la documentazione prodotta e rilevato che trattasi di adeguamento del sistema di scarico delle acque meteoriche nella rete di fognatura bianca del Consorzio ASI, comunica quanto segue: - Il R.R. n. 26/13, all'art. 14, comma 3, individua il soggetto Gestore della pubblica fognatura quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche; - il DPR 59/13, non ha apportato modifiche per quanto concerne le Autorità competenti, già individuate dalla normativa nazionale e regionale, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dei titoli abilitativi di cui all'art.3 comma 1 del decreto sopraindicato. Nulla osta, pertanto, da parte di questo Servizio al rilascio dell'AUA, previa acquisizione da parte di codesto SUAP delle autorizzazioni di competenza dell'ASI."*
- per quanto attiene l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche dei servizi igienici la società non ha allegato all'istanza di A.U.A. l'autorizzazione allo scarico in rete fognante;
- per quanto attiene lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. n. 2282 del 14.06.2016 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce, concedeva alla Società Campania Trasporti S.r.l., l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recante n. 27 am/l/s/2016;
- nella suddetta autorizzazione si riportava altresì quanto segue: *"...omissis CONCEDE alla Ditta CAMPANIA TRASPORTI S.r.l. il diritto di immettere le acque meteoriche dei piazzali della propria azienda nella fognatura pluviale consortile, con il rispetto dei limiti di cui alla tab.3, 3A e 5 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99, nonché con il rispetto di tutte le norme emanate ed emanande dell'autorità competente. Il diritto di immettere tali acque viene concesso sulla base delle risultanze della documentazione esibita dalla società, che si assume ogni responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese; detta documentazione deve intendersi parte integrante della presente autorizzazione. Il Consorzio, ex art. 49 comma 2" del D. Lgs. 152/99, avrà facoltà di eseguire o far eseguire da tecnici incaricati il controllo degli scarichi addebitando i costi dell'azienda, fermo restando l'obbligo per la stessa di inviare al Consorzio qualsiasi cambiamento che comporti variazione nell'immissione autorizzata (qualitativa e quantitativa), che importerà automaticamente la decadenza della presente autorizzazione allo scarico e l'obbligo da parte dell'impresa di presentare una nuova domanda di autorizzazione al Consorzio. La presente autorizzazione ha validità di 4 anni dalla data di rilascio e deve essere rinnovata un anno prima della scadenza presentando apposita domanda al Consorzio. Essa decade automaticamente alla scadenza ovvero per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato."*

**Ritenuto** pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore della società Campania Trasporti S.r.l. con sede legale in Marcanise (CE) alla via Giovanni Agnelli civ. 02 e P.IVA 02202140618, nella persona del Responsabile

Area sig. Donato PINTO nato a Bari (BA) il 10/12/1979 ed ivi residente alla via Francesco Pascazio n. 04 C.F. PNTDNT79T10A662K, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e rinnovo del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013 per l'immobile sito al viale Grecia nella Zona Industriale di Lecce, riportato nel N.C.T. al foglio 174 p.lla 560;

**Verificato:**

- La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- La conformità a leggi, statuto e regolamenti;

**esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto**

**DETERMINA**

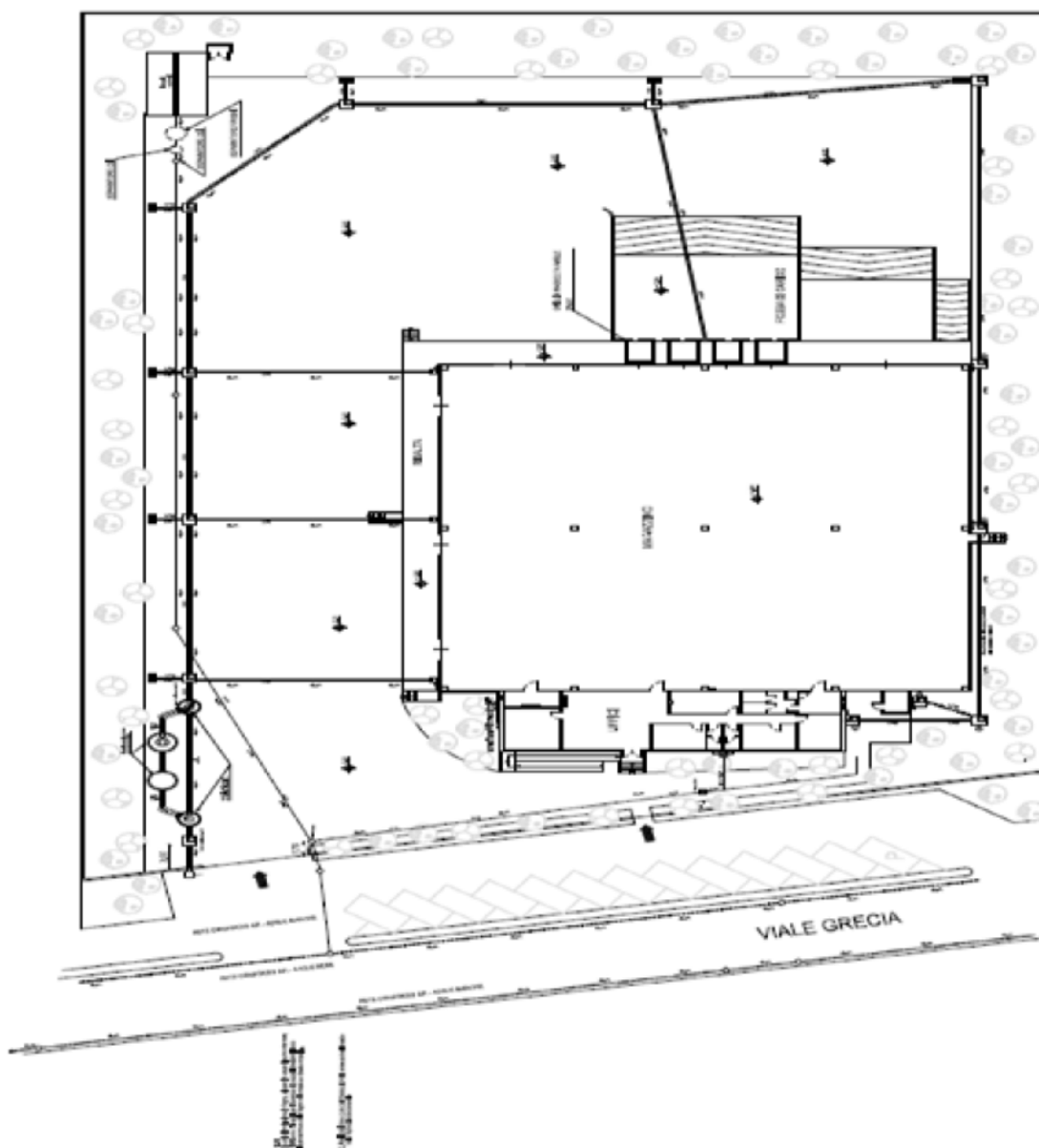
1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e nel rispetto delle condizioni impartite dal soggetto gestore (Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce – ASI), **l'Autorizzazione Unica Ambientale**, a favore della società **Campania Trasporti S.r.l.** con sede legale in Marcellianise (CE) alla via Giovanni Agnelli civ. 02 e P.IVA 02202140618, nella persona del Responsabile Area sig. Donato PINTO nato a Bari (BA) il 10/12/1979 ed ivi residente alla via Francesco Pascazio n. 04 C.F. PNTDNT79T10A662K, per l'immobile sito al viale Grecia nella zona industriale di Lecce, riportato nel N.C.T. al foglio 174 p.lla 560;
- **di prendere atto** di quanto contenuto nell'autorizzazione n. 27 am/l/s/2016 rilasciata dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce in data 14/06/2016 con prot. n. 2282 ed avente ad oggetto lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 152/2006;
2. **dare atto** che la società Campania Trasporti S.r.l. dovrà trasmettere alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente, al Consorzio ASI e al Suap ed al Settore Ambiente del Comune di Lecce, con cadenza annuale le analisi delle acque immesse da effettuarsi presso laboratori accreditati;
3. **dare atto** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale, in virtù di quanto riportato nelle premesse, **ha durata pari ad anni quattro (4 anni)** dalla data di adozione del provvedimento e si intende rilasciata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi. La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza il rinnovo del provvedimento di A. U. A., inviando all'autorità competente, tramite il SUAP del Comune di Lecce, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente qualora le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate.
4. **dare atto** che questo Settore si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, c. 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni della presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
  - richiesto dalla Provincia di Lecce e/o da altra autorità competente;
  - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
  - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
5. **di fare** salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente;
6. **dare atto** che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;
7. **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio;
8. **dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso, per gli adempimenti di competenza:
  - a) Alla società Campania Trasporti S.r.l. nella persona del rappresentante Area, sig. Donato Pinto e del suo Amministratore Unico sig. Antonio Colucci;
  - b) Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, via Lombardia n. 7 – Lecce;
  - c) Alla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;

- d) Alla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, viale Don Minzoni n. 08 - Lecce;
  - e) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
  - f) Alla Polizia Provinciale, Palazzo ex Consorzi SISRI - Zona Industriale - Lecce;
  - g) Al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce – ASI, Zona industriale di Lecce.
9. **dare atto** che gli estremi del presente atto dovranno essere pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
  10. **dare atto** che Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;
  11. **dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

F.TO  
 IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E  
 SVILUPPO DEL TERRITORIO  
 Arch. Maria Antonietta GRECO

F.TO  
 IL DIRIGENTE  
 SETTORE AMBIENTE  
 (Arch. Fernando BONOCUORE)

*La presente copia informatica, è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originamente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Lecce – Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio.*



Planta con schema acque bianche e nere - Stato Futuro  
 scala 1:200



**Comune di Lecce**

**DETERMINAZIONE ORIGINALE**

**SETTORE: Settore Pianificazione e sviluppo del territorio**

**Dirigente: Arch. MARIA ANTONIETTA GRECO**

**Raccolta particolare del servizio**

**N° DetDS 00080/2016-CDR XIV del 24/06/2016**

**Raccolta generale della Segreteria Generale**

**N° 01472-2016 del 24/06/2016**

**OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 per lo stabilimento sito al viale Grecia della zona industriale di Lecce – richiedente Campania Trasporti S.r.l.**

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Lecce per quindici giorni consecutivi dal 24/06/2016 al 08/07/2016 .

---

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto arch. Maria Antonietta Greco, in qualità di Dirigente, attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° 1472 , composta da n° 5 fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N°82/2005.

Lecce, li 28 GIU. 2016

Firma e Timbro dell'Ufficio  
IL DIRIGENTE U.F.C.  
SETTORE URBANISTICO  
arch. M. Antonietta GRECO

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.